

Bambine d'avventura in speciale «Geo&Geo»

La grande avventura, Montaine l'ha vissuta a due anni, e neppure si sapeva togliere dalle ciglia il ghiaccio che vi si formava. Montaine è la figlia di Nicholas Vanier, documentarista, una delle protagoniste dello speciale «Geo&Geo» che andrà in onda a Natale in prima serata. Mille e ottocento chilometri di percorso in Alaska, seguendo le stagioni, il corso dei fiumi con la canoa, le strade tracciate dai cani della slitta. Insieme a Montaine, ci saranno in studio con Licia Colò altre due bambine (ora cresciute), che hanno condiviso con i genitori esperienze estreme: la figlia della scrittrice Kuki Gallman, Sveva, nata in Kenia, all'interno di un parco privato popolato di animali liberi e protetti. E la figlia di Ildgar Dienberger, tibetologa, portata in braccio fra le nevi dell'Himalaya e affidata alle donne dei villaggi. Qui le generazioni diventano tre, perché anche la madre di Ildgar ha attraversato nevi e ghiacciai fino a oltre semila, con la piccola a mano. Marcello Bernardi, collegato dallo studio di Milano, ci dirà che è bene, tutto ciò: «Ma non prendetemi troppo sul serio - aggiunge - perché io sono un po' esagerato». Continua, anche a Natale, la programmazione di «Geo&Geo», passata dal 9% iniziale di share dello scorso ottobre a oltre il 14%, con punte di 3 milioni di spettatori al pomeriggio.

N.T.

NOTTE DI NATALE IN TV Il 25 lo speciale de «Il fatto» costruito come un'inchiesta
Gesù ragazzo firmato Biagi
E la Madonna sceglie Raitre

Il 24 sera una fiction ambientata a Betlemme. Ritorna la madre di Cristo in una notte funestata da sangue e terrorismo. Il giornalista: «Ogni tanto è opportuno guardare su».



ROMA. Telecamere e taccuini da cronista alla ricerca di Gesù e Maria. Il sacro si veste di fiction e di giornalismo d'indagine, per accompagnare il Natale italiano. Domani sera, vigilia, Raitre propone Myriam, regia di Vittorio Nevano, autore insieme a Vittorio Messori di un apologo filmato, che sarà seguito dal dibattito in studio con Lorenza Foschini. Dopodomani, sera di Natale, Enzo Biagi condurrà una speciale edizione de *Il fatto*, titolo: *Inchiesta sul ragazzo Gesù*. Qui si andrà sulle tracce della parte oscura, non iconografica, della vita del Salvatore: la sua infanzia e adolescenza, prima e fuori degli episodi conosciuti. «Il momento più misterioso della vita di Gesù», l'ha definito ieri il giornalista, poiché «sui suoi primi dodici anni si hanno pochi documenti». Con lo stile dell'inchiesta giornalistica, che *Il fatto* di solito distribuisce in efficaci

pillole serali, lo speciale ha portato le telecamere di Raiuno in Galilea, ricostruendo con studiosi ed esperti la personalità del Cristo. Gioca con gli altri bambini e ragazzi, e come quasi tutti disobbedisce ai genitori e alle leggi religiose del tempo, che proprio la sua predicazione, in seguito, avrebbe demolito dall'interno delle coscienze. L'inchiesta approfondirà usi e costumi dell'epoca, geografia e storia dei luoghi in cui Gesù nacque. Un «soggetto», che per Enzo Biagi non è solo natalizio: ha infatti annunciato che tornerà sull'argomento alla ripresa de *Il fatto* quotidiano, a partire dal 7 gennaio. Non per fare trasmissioni religiose, ma, ha detto, «credo che abbiamo raccontato una bella storia perché penso sia opportuno ogni tanto alzare la testa e guardare su».

Myriam, invece, la fiction di Raitre, compromette il messaggio religioso con la cronaca dell'oggi. È notte di buio pesto e angoscia, a Betlemme. Notte di vigilia nella fiction e nella realtà, notte cupa e di complotti. Coprifuoco a Betlemme, la notte di Natale. «Betlemme, gruppi armati si stanno muovendo alla periferia della città... la situazione sta precipitando di minuto in minuto...»: un finto speaker di telegiornale scandirà, con la voce fuori campo, i quadri del film che dura un po' meno di quaranta minuti. Notte d'inquietante e insanguinato mistero, perché i promotori delle azioni di guerra e terrorismo sono «ancora non identificati». Gli armati circondano i luoghi religiosi, l'annuncio portato da un bambino: «È vietato uscire all'aperto fino a nuovo ordine». E lì, fra arabi ed europei, gente che parla francese o inglese, «le» appare, circonferenza di luce, e si dichiara. Non credete che sia la madre di Gesù? Credete

che sia solo una pazza, bella fanciulla in jeans e maglione? Ma: «Pazzo scandaloso è colui che prende per vero il Vangelo». La rivelazione, quasi Duemila anni dopo la leggendaria nascita del Cristo, è il fatto che sia lei, corpo di donna, «il tramite tra il cielo e la terra». Corpo che appare e riappare nel corso dei secoli. L'anno scorso fu *Aquero*, storia della miseria cui appare la madonna di Lourdes, quest'anno Lourdes ritorna nella immagini finali della fiction, evocate dallo schermo di un piccolo computer portatile. Myriam pretende molto, in meno di un'ora. Le immagini belle, la recitazione e la bellezza della madonna non sempre bastano a rendere appetibile il tema del dolore e dell'ingiustizia sulla terra. Perché, «Se ogni tanto lei riappare è per darvi coraggio».

Nadia Tarantini

La compagnia Attori e tecnici dal giudice Zuzzurro e Gaspare «scippano» a Corsini lo storico spettacolo «Rumori fuori scena»

ROMA. Uno degli spettacoli più fortunati e longevi del teatro italiano è morto ieri sera a Catania, ucciso da una complicata vicenda legale. È *Rumori fuori scena* dell'inglese Michael Frayn, gran successo comico della compagnia Attori e Tecnici, diretta da Attilio Corsini; nato nel 1983, da allora è stato ripreso quasi ogni anno per oltre 2200 repliche. Un vero classico del sorriso, che racconta di una strapalata compagnia d'attori, che dietro le quinte di una recita combina un sacco di pasticci. Dopo tanti anni, lo spettacolo è la bandiera stessa di Corsini e compagni, ma questo non ha impedito a Zuzzurro e Gaspare e al produttore Massimo Chiesa di ottenere un contratto di esclusiva per i diritti di rappresentazione e quindi di promuovere un'azione legale contro gli Attori e Tecnici, per impedir loro di proseguire le recite. Spiega l'agente italiana di

Frayn, Maria Teresa Petrucci: «Corsini ha avuto un contratto solo per il primo anno, poi è andato avanti con un tacito accordo, senza nuovi contratti e senza neanche avvertire delle riprese. Tuttavia Corsini non la recitava da oltre un anno, quando Zuzzurro e Gaspare hanno chiesto la commedia. Io non avevo motivo per non dargliela, né obblighi con Corsini. Il quale tuttavia non si è reso disponibile ad un accordo sulle piazze per non far scattare i due spettacoli». Invece è avvenuto proprio questo: negli ultimi giorni i due spettacoli si sono ritrovati a Catania, quello di Corsini allo Stabile, l'altro al Metropolitan. Corsini è stato raggiunto da un'ordinanza del tribunale, che gli imponeva di sospendere le recite. Pagando una somma al produttore Chiesa, ha ottenuto tuttavia di poter finire le recite ieri sera. Poi sipario. Ora gli avvocati sono al lavoro. Corsini, che forse ha commesso qualche peccato di leggerezza o almeno di ingenuità, si dice amareggiato soprattutto perché la commedia di Frayn è gran parte della vita della sua compagnia: solo il lavoro dei suoi attori l'ha fatta diventare un classico. «Per noi è anche un modello di lavoro, la base del nostro repertorio, in un paese dove di solito gli spettacoli sono usa e getta, una stagione e via; per noi era invece il modo di continuare il nostro dialogo con il pubblico e di affermare un modello nuovo di teatro senza abbonamenti, un teatro che ogni sera cerca al botteghino i suoi spettatori». In effetti sono due o tre appena le esperienze paragonabili a *Rumori fuori scena*: il celebre *Mistero buffo*, che da oltre venti anni è la bandiera di Dario Fo e *L'arlecchino servitore di due padroni* di Goldoni allestito da Giorgio Strehler nel 1947 e da allora ripreso infinite volte.

Dalla Prima

Per paradossale che possa sembrare c'è un'ambiguità positiva versatile, bifronte da riorganizzare e orientare un po' ovunque in Europa, anche con adeguate misure normative. Non serve a nessuno mummificare il servizio pubblico con la buona intenzione di mantenerlo al riparo dalla presunta volgarità dei consumi di massa, e dall'altra incitare i privati a conquistarsi con la massima inventività e scaltrezza gli spazi più nuove appetibili. C'è, insomma, da far prevalere un interesse generale che, in varia misura e secondo ben specifici ruoli, riguarda tutti. Questa è la scommessa di una sinistra che non si voglia far prendere dalla nostalgia.

[Roberto Barzanti]

L'Unità
1998

38068 ROVERETO (Tn) via Tartarotti, 16
Tutti i giorni lavorativi
Tel.: 0464/436939 - Fax: 0464/421115
(dal 12/01/98 - Tel. 0464/720349)

informazioni
ANCHE...c/o Federazione PDS
38100 TRENTO - Via Suffragio, 21
Tel. 0461/986714 - Fax 0461/987376

Si può prenotare anche presso tutte le Federazioni provinciali del PDS e in particolare:
40123 Bologna: Coop Soci, Via Beverara 58/10, Tel. 051/6340046
20124 Milano: Unità Vacanze, Via Felice Casati 32, Tel. 02/6704844
50121 Firenze: Ufficio Viaggi "Redazione de L'Unità", Via Cimabue 43, Tel. 055/24941
41100 Modena: Arcinuova - Ass. Settore Turismo, Via Ganaceto 113, Tel. 059/225445
46100 Ferrara: Ufficio Viaggi Fed. PDS, Via C.P.ta Mare 59, Tel. 0532/759511
40026 Imola: Ufficio Viaggi Fed. PDS, V.le Zappi 58, Tel. 0542/35066
50047 Prato: Ufficio Viaggi Fed. PDS, Via del Melograno 2, Tel. 0574/32141
42100 R. Emilia: Unità Vacanze PDS, Via Ghandi 22, Tel. 0522/3201
16128 Genova: Ufficio Viaggi Fed. PDS, Salita S.Leonardo 20, Tel. 010/57381

PREZZI ALBERGHI CONVENZIONATI

Alberghi pensione completa

FASCIA A		FASCIA B	
3 gg. dal 15 al 18/1	L. 257.000	3 gg. dal 15 al 18/1	L. 237.000
7 gg. dal 18 al 25/1	L. 552.000	7 gg. dal 18 al 25/1	L. 510.000
10 gg. dal 15 al 25/1	L. 873.000	10 gg. dal 15 al 25/1	L. 720.000

FASCIA C		FASCIA D	
3 gg. dal 15 al 18/1	L. 205.000	3 gg. dal 15 al 18/1	L. 195.000
7 gg. dal 18 al 25/1	L. 447.000	7 gg. dal 18 al 25/1	L. 405.000
10 gg. dal 15 al 25/1	L. 820.000	10 gg. dal 15 al 25/1	L. 552.000

Per mezza pensione detrazione del 10% al giorno sulla pensione completa.
Supplemento singola 15% - Sconto per 6° e 7° letto 10%
Sconto bambini dai 3 ai 6 anni 20% - Sconto bambini da 1 ai 3 anni 65%
La pensione parte con la Barba del giorno di arrivo fino al pranzo della partenza

RESIDENZE

MONOLOCALE	4 letti	7 giorni	L. 557.000	10 giorni	L. 746.000
BILOCALE	4 letti	7 giorni	L. 631.000	10 giorni	L. 851.000
BILOCALE	6 letti	7 giorni	L. 694.000	10 giorni	L. 935.000
TRILOCALE	6 letti	7 giorni	L. 736.000	10 giorni	L. 988.000

Con servizi vari - sale comuni - giochi - ecc.
Tutto compreso esclusa la biancheria da letto e da bagno

APPARTAMENTI

SOLUZIONI:	4 letti	7 giorni	L. 646.000	10 giorni	L. 873.000
	5 letti	7 giorni	L. 694.000	10 giorni	L. 947.000
	6 letti	7 giorni	L. 736.000	10 giorni	L. 988.000
	7 letti	7 giorni	L. 789.000	10 giorni	L. 1.082.000

Tutto compreso esclusa la biancheria da letto e da bagno.
Gli appartamenti e i residence sono disponibili dal pomeriggio del giorno di arrivo

FOLGARIA LAVARONE LUSERNA
15 - 25 Gennaio 1998

Da compilare integralmente e inviare a: FESTA-UNITA' NEVE - Via Tartarotti, 16 - 38068 ROVERETO

Il sottoscritto..... residente a.....
 Via..... n..... Prov..... Telefono.....

Prenota dal: 3 giorni 7 giorni 10 giorni
 15 - 18 gennaio 18 - 25 gennaio 15 - 25 gennaio

PREZZO L'ALBERGO Fascia.....

N..... stanze singole N..... stanze doppie, di cui matrimoniali.....
 N..... stanze triple

Totale persone.....

Mezza pensione Pensione completa

PREZZO L'APPARTAMENTO O RESIDENCE

NUMERO..... con N..... letti
 NUMERO..... con N..... letti

NB: Ogni appartamento o residence corrisponde ad un numero, è quindi opportuno indicare il numero che telefonicamente è stato assegnato.

Versa l'importo anticipato di Lit. a mezzo assegno circolare N.....
 Banca..... Data..... Firma.....

PRENOTAZIONI E PAGAMENTI

Prima di effettuare la prenotazione per l'albergo, per l'appartamento o residence, verificare telefonicamente con il Comitato Organizzatore la disponibilità della soluzione prescelta (nome dell'albergo, numero delle stanze, ecc.). **Le prenotazioni si effettuano:**
 - inviando la scheda compilata, unitamente alla caparra pari a 1/3 del costo totale del soggiorno all'Ufficio Prenotazioni Festa Unità Neve - via Tartarotti, 16 - 38068 Rovereto (Tel. 0464/436939);
 - a mezzo assegno circolare intestato alla Festa Nazionale de L'Unità sulla Neve;
 - oppure versando la caparra presso una Federazione del PDS convenzionata o presso le Unità Vacanze.
I saldi si effettuano direttamente in albergo.